



Ricerca del significato: gli indizi del contesto

È possibile capire il significato delle parole nuove presenti in un testo esaminando alcuni mezzi espressivi usati da chi scrive. Questi indizi possono essere una o più parole, la punteggiatura, oppure parole e punteggiatura insieme.

Esempio tratto dal testo

Un *mammifero* è un tipo di animale provvisto di peli, è a sangue caldo, dà alla luce i piccoli vivi e li allatta.

La parola nuova è **mammifero**. Il significato di *mammifero* viene dopo la parola è. Dopo la parola è ci sono delle frasi separate dalla virgola (,) che spiegano il significato di *mammifero*. *Mammifero* significa «un tipo di animale provvisto di peli, è a sangue caldo, dà alla luce i piccoli vivi e li allatta».

Indizi forniti dal contesto

La tabella seguente presenta un elenco di mezzi espressivi usati da chi scrive per segnalare nel contesto il significato di una parola nuova. In questo modo chi legge comprende più facilmente il significato di una parola che non conosce.

Parole indizio	Punteggiatura indizio
è, sono che significa cioè in altre parole o, ovvero conosciuto come che è chiamato che vuol dire è anche chiamato detto anche noto come	virgola (,) due punti (:) punto e virgola (;) trattino (–) parentesi ()



Ricerca del significato: i pronomi

I pronomi sono parole che *stanno al posto* di un nome di persona, di cosa o di luogo, ma possono anche stare al posto di una frase. I pronomi rendono un testo più scorrevole da leggere. Chi scrive, dovrebbe ripetere sempre lo stesso nome se non usasse i pronomi. Il significato di un pronome si trova sempre in una frase precedente a quella in cui si trova il pronome stesso.

Esempio tratto dal testo

La zona artica, ai margini del mare di ghiaccio, comprende terre *che* fanno parte dell'Europa, dell'Asia e dell'America.

La parola *che* è un pronome. *Che* sta al posto di **terre**. L'autore usa il pronome **che** per non dover ripetere la parola *terre*. Questo modo di procedere rende la storia più facile da leggere. Senza il pronome, la frase sarebbe stata scritta così: **La zona artica, ai margini del mare di ghiaccio, comprende delle terre. Queste terre fanno parte dell'Europa, dell'Asia e dell'America.**

Pronomi

Qui sotto viene presentato un elenco dei pronomi più usati. Quando si legge, è importante sapere a chi o a che cosa il pronome si riferisce.

Pronomi più usati

io, me, mi, il mio, la mia, le mie, i miei, me stesso	che, il quale, la quale, i quali, le quali
tu, te, ti, il tuo, la tua, le tue, i tuoi, te stesso	di cui, a cui, per cui
egli, lui, lo, gli, il suo, la sua, le sue, i suoi, se stesso	questo, questa, questi, queste, quello, quella, quelli, quelle
ella, lei, la, le, il suo, la sua, le sue, i suoi, se stessa	tutto, tutta, tutti, tutte, ognuno, ogni
esso, lo, il suo, la sua, le sue, i suoi, se stesso	alcuni, alcune
essa, la, il suo, la sua, le sue, i suoi, se stessa	pochi, molti, nessuno
noi, ci, il nostro, la nostra, le nostre, i nostri, noi stessi	uno, una
voi, vi, il vostro, la vostra, le vostre, i vostri, voi stessi	altro, altra, altri, altre
essi, li, loro, il loro, la loro, le loro, i loro, loro stessi, si	
esse, le, loro, il loro, la loro, le loro, i loro, loro stesse, si	



Ricerca del significato: parole segnale

Quando leggi un testo incontri molte «parole segnale». Le parole segnale sono parole o espressioni che forniscono al lettore dei segnali per comprendere il significato del testo. Ci sono molti tipi di parole segnale, che introducono frasi causali, temporali, avversative, ecc.

Parole segnale	Cosa indicano al lettore
per prima cosa, poi, prima, dopo, durante, per ultimo, quindi, in seguito	1. I fatti sono scritti seguendo un certo ordine
tuttavia, anche se, nonostante, comunque, ma, invece	2. Ci sarà un cambiamento o accadrà il contrario
inoltre, e, anche, per di più, oltre a ciò	3. Saranno date altre informazioni
l'idea principale, la cosa più importante	4. Verrà detto qualcosa di importante
come anche, tanto... quanto, diversamente da, entrambi, allo stesso modo	5. Un concetto sarà paragonato a un altro
qualora, quando/allora, se/allora, perché, perciò, così	6. Adesso accadrà qualcosa (causa/effetto)
per esempio, ad esempio, come	7. Sarà dato un esempio
infine, come risultato, in conclusione	8. Arriva la conclusione o la fine

Esempio tratto dal testo

Questo fenomeno non è stabile né continuo, *ma* ha mete diverse e periodi di maggiore intensità.

La parola **ma** dice che «Il fenomeno dell'emigrazione degli italiani» non è stato un fenomeno stabile e continuo; *al contrario*, esso ha avuto mete diverse e periodi di maggiore intensità.